

CAMERA DEI DEPUTATI Doc. I
N. 1

RELAZIONE

**SULL'ANDAMENTO DELL'ISTITUTO DI EMISSIONE
E SULLA CIRCOLAZIONE BANCARIA E DI STATO
PER L'ANNO 1957**

PRESENTATA ALLA PRESIDENZA DELLA CAMERA DEI DEPUTATI
DAL MINISTRO DEL TESORO
(ANDREOTTI)

il 12 settembre 1958

All'onorevole Presidenza della Camera dei Deputati

In osservanza alle disposizioni di cui all'articolo 130 del testo unico di legge sull'Istituto di emissione e sulla circolazione bancaria e di Stato, mi onoro di presentare la relazione sull'andamento dell'Istituto di emissione e della circolazione bancaria e di Stato per l'anno 1957.

La relazione è stata comunicata alla Commissione permanente di vigilanza sull'Istituto di emissione e sulla circolazione.

Con alta osservanza

Il Ministro

ANDREOTTI

Roma. li 12 settembre 1958.

INDICE

INTRODUZIONE	Pag.	5
CIRCOLAZIONE E RISERVA BANCARIA	»	6
SERVIZIO DI TESORERIA PROVINCIALE ED OPERAZIONI DIVERSE PER CONTO DEL TESORO DELLO STATO	»	8
TESORO DELLO STATO — AIUTI INTERNAZIONALI	»	9
PRINCIPALI OPERAZIONI PASSIVE DELL'ISTITUTO DI EMISSIONE	»	11
PRINCIPALI OPERAZIONI ATTIVE DELL'ISTITUTO DI EMISSIONE	»	14
DISPONIBILITÀ DI DIVISE ALL'ESTERO E RAPPORTI CON L'UFFICIO ITALIANO CAMBI	»	16
ALTRE PARTITE ATTIVE DELL'ISTITUTO DI EMISSIONE	»	16
RISULTATI ECONOMICI DELL'ESERCIZIO 1957 PER L'ISTITUTO DI EMISSIONE	»	17
STANZE DI COMPENSAZIONE	»	19
TUTELA DEL RISPARMIO E VIGILANZA SUL CREDITO	»	20
CIRCOLAZIONE DI STATO	»	23
VIGILANZA GOVERNATIVA SULL'ISTITUTO DI EMISSIONE E SULLA CIRCOLAZIONE	»	24
APPENDICE:		
ALLEGATO 1. — Circolazione biglietti di Banca e biglietti di Stato e monete in emissione nel 1957	»	28
» 2. — Situazione della Banca d'Italia nel 1957:		
a) attivo	»	29
b) passivo	»	30
» 3. — Saggi applicati dalla Banca d'Italia.	»	31
» 4. — Ripartizione regionale dell'esposizione della Banca d'Italia per operazioni di sconto nel 1957	»	32
» 5. — Ripartizione regionale delle rimanenze delle anticipazioni concesse dalla Banca d'Italia nel 1957	»	33
» 6. — Composizione percentuale delle principali voci del bilancio dell'Istituto di emissione per il 1957:		
a) raffronto numerico tra il 1956 e il 1957	»	34
b) rappresentazione grafica	»	35
» 7. — Andamento della circolazione:		
a) rappresentazione grafica della circolazione monetaria nel 1957	»	36
b) rappresentazione grafica della circolazione bancaria e delle operazioni per conto dello Stato nel 1957	»	37
» 8. — Andamento mensile nel 1957 degli impieghi (sconti, anticipazioni, proroghe) e delle operazioni di raccolta fondi (vaglia, assegni ed altri debiti a vista, conti correnti liberi, conti correnti vincolati al netto degli impieghi per conto del Tesoro) Rappresentazione grafica	»	38

PAGINA BIANCA

INTRODUZIONE

L'andamento della circolazione monetaria durante il 1957 è stato analogo a quello degli anni precedenti, ancorchè in quest'ultimo anno il ritmo di accrescimento del circolante sia stato meno accentuato rispetto a quello del 1956.

In effetti, tra la fine di detto anno e del 1957 si è registrato l'aumento complessivo del volume dei mezzi monetari di miliardi 91, dipeso essenzialmente dall'andamento della circolazione bancaria, mentre tra il 1955 ed il 1956 la circolazione monetaria era aumentata di miliardi 146.

Se il confronto si effettua tra l'ammontare medio annuo della circolazione nei due anni medesimi l'aumento risulta di miliardi 104 nel 1957, di contro a quello di miliardi 113 nel 1956; in percentuali tali incrementi rappresentano rispettivamente il 6,3 per cento per il 1957 ed il 7,4 per cento per il 1956.

Inoltre la percentuale di aumento della circolazione media del 1957 rispetto alla consistenza della circolazione media del 1956 è del 6,3 per cento, di contro a quella del 6,9 per cento che si rileva da un anno all'altro nel reddito nazionale in termini monetari.

Va notato che confrontando l'indice dello sviluppo della circolazione con quello del reddito nazionale lordo si rileva un parallelismo dei due andamenti anche per il 1957.

Il volume medio del circolante per quest'ultimo anno riferito a quello medio del 1938 si adegua a 85,7 volte.

Durante il 1957 il Tesoro dello Stato ha continuato ad esercitare la vigilanza diretta e permanente sulla complessa attività dell'Istituto di emissione, quale organo regolatore della circolazione bancaria.

Prima di trattare in breve sintesi delle operazioni attive e passive effettuate nel 1957 dall'Istituto medesimo, si citano in appresso i più importanti provvedimenti dell'anno riguardanti l'ordinamento monetario, di cui alla legge 24 dicembre 1951, n. 1405.

In applicazione della citata legge e di quella del 5 febbraio 1957, n. 23 che ha prorogato al 31 dicembre 1957 il termine massimo per la cessazione del corso legale e la prescrizione dei biglietti di Stato, disciplinando altresì la determinazione dei limiti del potere liberatorio delle monete emesse dalla Zecca, si sono emanati i seguenti decreti ministeriali:

i decreti ministeriali 21 gennaio 1957 (*Gazzetta Ufficiale* 4 febbraio 1957, n. 31), 26 marzo 1957 (*Gazzetta Ufficiale* 30 marzo 1957, n. 83) e 26 giugno 1957 (*Gazzetta Ufficiale* 28 giugno 1957, n. 160) concernenti i termini per la cessazione del corso legale e del cambio dei biglietti di Stato da lire 50 e da lire 100, che sono stati in ultimo così stabiliti: il 30 settembre 1957 per il corso legale e il 31 dicembre stesso anno per la prescrizione;

il decreto ministeriale 26 febbraio 1957 (*Gazzetta Ufficiale* 6 marzo 1957, n. 60) che ha prorogato al 30 giugno 1957 il termine per il cambio dei biglietti di Stato da lire 5 e da lire 10;

il decreto ministeriale 23 marzo 1957 (*Gazzetta Ufficiale* 2 aprile 1957, n. 85) che ha stabilito con il 15 aprile 1957 l'inizio del corso delle nuove monete dal lire 20;

il decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 1957 (*Gazzetta Ufficiale* 27 giugno 1957, n. 159) concernente la determinazione dei limiti del potere liberatorio delle monete emesse dalla Zecca a' sensi delle leggi 24 dicembre 1951, n. 1405 e 14 dicembre 1955, n. 1314;

il decreto ministeriale 13 novembre 1957 (*Gazzetta Ufficiale* 22 novembre 1957, n. 288) che ha stabilito il 30 novembre 1957, quale termine per la cessazione del corso legale ed il 31 dicembre 1957 per la prescrizione dei biglietti di Stato da lire 1 e lire 2.

Con la legge 21 novembre 1957, n. 1141 si è poi regolata la fabbricazione ed emissione da parte della Zecca di monete d'argento da lire 500, destinate alla graduale sostituzione dei biglietti di banca di pari taglio.

CIRCOLAZIONE E RISERVA BANCARIA

La circolazione monetaria alla fine del 1957 risulta costituita per milioni 1.913.734 da biglietti di banca e per milioni 41.604 da monete di Stato (emissioni della Zecca).

Per quanto riguarda la circolazione bancaria, essa è così ripartita per tagli dei biglietti:

da lire 10.000 per	Milioni	1.433.160
da lire 5.000 per	»	262.717
da lire 1.000 per	»	180.802
da lire 500 per	»	37.055
In totale . . .		Milioni 1.913.734

Le monete emesse dalla Zecca in attuazione della legge 24 dicembre 1951, n. 1405 per il riordinamento monetario, hanno raggiunto a fine 1957 i seguenti importi distintamente per tagli:

da lire 100 per	Milioni	19.528
da lire 50 per	»	8.306
da lire 20 per	»	1.155
da lire 10 per	»	8.001
da lire 5 per	»	4.448
da lire 2 per	»	74
da lire 1 per	»	92
In totale . . .		Milioni 41.604

La circolazione effettiva delle monete, dedotti cioè gli importi delle monete presso la Tesoreria statale e presso le casse della Banca d'Italia, si calcola a fine 1957 in milioni 36.846.

Con il 31 dicembre 1957 ha avuto termine il ritiro dei biglietti di Stato, la cui emissione ebbe inizio nel secondo semestre del 1935, ed il cui ammontare durante la guerra e nel dopoguerra era via via aumentato, tanto da raggiungere a fine 1955 l'importo di milioni 57.889.

Successivamente con la crescente emissione di monete metalliche in sostituzione dei biglietti di Stato, tale circolazione cartacea è stata progressivamente ridotta, e poi completamente eliminata alla fine del 1957.

La circolazione dei biglietti di banca è salita a tale data a milioni 1.913.734, con l'aumento di milioni 95.468 rispetto al volume di circolante al 31 dicembre 1956.

Nei primi due mesi del 1957 la circolazione medesima è diminuita notevolmente, il che però va posto in relazione al maggior incremento verificatosi nel dicembre 1956. Nei mesi successivi e fino a giugno non si sono registrate variazioni di particolare rilievo, in luglio si è avuto l'aumento stagionale — sia pure in misura un po' più contenuta rispetto a quello dello stesso mese 1956. Le variazioni nella circolazione da agosto a novembre 1957 poco si discostano da quelle dell'anno precedente ed a dicembre l'aumento, pur esso ricorrente, è stato pressoché uguale a quello verificatosi nel dicembre 1956.

Tale andamento della circolazione bancaria nel 1957 è stato determinato in misura prevalente dalle esigenze dell'economia; in particolare si nota l'aumentato finanziamento dell'Ufficio Italiano dei Cambi per l'acquisizione di valuta estera, mentre il ricorso all'Istituto di emissione da parte del Tesoro è stato abbastanza contenuto.

III LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

La composizione della circolazione bancaria alla fine del 1957 era la seguente:

	Numero (in migliaia)	Importo (in milioni)	Percentuale in valore (rispetto alla intera massa in circolazione)
Biglietti di Banca da:			
Lire 10.000	143.316	1.433.160	74,9 %
Lire 5.000	52.543	262.717	13,7 %
Lire 1.000	180.802	180.802	9,5 %
Lire 500	74.111	37.055	1,9 %
		<u>1.913.734</u>	

La riserva aurea della Banca d'Italia alla stessa data era rimasta invariata in milioni 4.229 (valutata al prezzo ufficiale di lire 21.381,227 per chilogrammo di oro fino); tale importo rappresenta rispetto alla circolazione ed alle partite da coprire (debiti a vista e circolazione) il 0,22 per cento ed il 0,20 per cento, però se tale riserva si valuta al prezzo di acquisto per l'oro praticato dall'Istituto di emissione a fine 1957 i rapporti medesimi salgono rispettivamente al 7,26 per cento ed al 6,68 per cento (dal calcolo della riserva-equiparata-restano escluse le disponibilità in valuta estera tuttora di pertinenza della gestione dell'Ufficio Italiano dei Cambi).

CIRCOLAZIONE MONETARIA
(in milioni di lire)

A) BIGLIETTI DELLA BANCA D'ITALIA				B) BIGLIETTI DI STATO E MONETE			
MESI	Importo	Variazioni		Biglietti di Stato in circolazione effettiva (a)	Monete in emissione	Monete in circolazione effettiva (a)	Totale circolazione effettiva (a)
		Mensili	Rispetto al 31 dicembre 1956				
Dicembre 1956	1.818.266	—	—	18.281	30.997	22.692	40.973
Gennaio 1957	1.653.534	— 164.732	— 164.732	15.725	32.202	23.993	39.718
Febbraio »	1.632.939	— 20.595	— 185.327	12.963	33.216	25.555	38.518
Marzo »	1.646.621	+ 13.682	— 171.645	9.789	33.882	27.655	37.444
Aprile »	1.653.215	+ 6.594	— 165.051	7.243	34.532	29.646	36.889
Maggio »	1.644.194	— 9.021	— 174.072	6.250	35.634	30.783	37.033
Giugno »	1.667.322	+ 23.128	— 150.944	5.062	36.583	31.831	36.893
Luglio »	1.711.821	+ 44.499	— 106.445	1.617	37.496	32.750	34.367
Agosto »	1.706.485	— 5.336	— 111.781	1.617	38.303	33.558	35.175
Settembre »	1.728.558	+ 22.073	— 89.708	1.617	39.272	34.350	35.967
Ottobre »	1.700.936	— 27.622	— 117.330	1.616	40.100	35.271	36.887
Novembre »	1.716.139	+ 15.203	— 102.127	1.614	40.594	35.811	37.425
Dicembre »	1.913.734	+ 197.595	+ 95.468	—	41.604	36.846	36.846

(a) Dedotte le giacenze presso la Banca d'Italia ed il Tesoro dello Stato di biglietti nuovi e logori da scaricare, nonché di monete.

SERVIZIO DI TESORERIA PROVINCIALE ED OPERAZIONI DIVERSE
PER CONTO DEL TESORO DELLO STATO

Nel 1957 l'esposizione debitoria del Tesoro dello Stato verso la Banca d'Italia nel conto corrente per il servizio di tesoreria provinciale si è sensibilmente incrementata rispetto a quella dell'anno precedente, in quanto — pur continuando a produrre i suoi favorevoli riflessi il miglioramento del bilancio statale di competenza — la tesoreria statale ha dovuto, tra l'altro, fronteggiare pagamenti assai notevoli per la gestione dei residui passivi, mentre si è contenuta l'emissione dei buoni novennali del Tesoro.

Invero, dall'11 febbraio 1957 al 23 marzo 1957, si è effettuata l'operazione finanziaria medesima, stabilendosi il limite di 100 miliardi in valore nominale alle sottoscrizioni dei buoni novennali del Tesoro 5 per cento — 1966.

In dipendenza anche di detti buoni il saldo a debito del Tesoro è diminuito a miliardi 51,9 a fine febbraio 1957 ed è rimasto al disotto dei cento miliardi fino al mese di giugno. Al 31 luglio esso ha raggiunto i 115 miliardi per effetto dell'addensamento dei pagamenti in luglio stesso, determinato dall'esercizio suppletivo 1956-57 e dal primo mese dell'esercizio 1957-58.

Nei mesi di agosto, settembre e ottobre tale debito si è ancora ridotto, poi in novembre e dicembre è aumentato tanto da raggiungere a fine 1957 l'importo di miliardi 169,7 come risulta dal seguente prospetto (in milioni di lire):

A fine:	SALDI a debito del Tesoro (a)	VARIAZIONI	
		mensili	rispetto al 31 dicembre 1956
Dicembre 1956	131.080	—	—
Gennaio 1957	153.862	+ 22.782	+ 22.782
Febbraio »	51.933	— 101.929	— 79.147
Marzo »	77.490	+ 25.557	— 53.590
Aprile »	70.223	— 7.267	— 60.857
Maggio »	81.748	+ 11.525	— 49.332
Giugno »	53.947	— 27.801	— 77.133
Luglio »	115.017	+ 61.070	— 16.063
Agosto »	37.427	— 77.590	— 93.653
Settembre »	80.608	+ 43.181	— 50.472
Ottobre »	52.839	— 27.769	— 78.241
Novembre »	107.153	+ 54.314	— 23.927
Dicembre »	169.700	+ 62.547	+ 38.620

(a) Al netto del Fondo speciale di cui alla legge 14 dicembre 1951, n. 1325, ridotto a milioni 2.462 dal luglio 1954.

III LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Nessuna variazione è avvenuta in detto anno sia nelle anticipazioni temporanee e straordinarie al Tesoro dello Stato, il cui ammontare risulta rispettivamente di milioni 77.000 e di milioni 342.697, sia nei fondi somministrati alle Forze militari alleate e nelle lire direttamente emesse dalle medesime, per complessivi milioni 145.142.

L'importo dei debiti vari del Tesoro compresi nella voce « Servizi diversi per conto dello Stato » è salito a fine 1957 a milioni 32.260.

TESORO DELLO STATO — AIUTI INTERNAZIONALI

Le disponibilità per aiuti internazionali nei fondi in lire depositati presso la Banca d'Italia si sono mantenute nel 1957 in cifre assai modeste, risultando a fine anno in milioni 9.325 di contro ai milioni 7.838 del 31 dicembre 1956.

Le consistenze e le variazioni mensili sono esposte nella seguente tabella (in milioni di lire):

	Introiti	Utilizzi	Saldo	VARIAZIONI	
				mensili	rispetto al 31 dicembre 1956
Dicembre 1956	943.411	935.573	7.838	—	—
Gennaio 1957	946.883	935.583	11.300	+	3.462
Febbraio »	952.547	939.333	13.214	+	1.914
Marzo »	965.940	954.258	11.682	—	1.532
Aprile »	971.020	963.059	7.961	—	3.721
Maggio »	972.980	968.290	4.690	—	3.271
Giugno »	980.548	977.483	3.065	—	1.625
Luglio »	994.390	990.622	3.768	+	703
Agosto »	996.494	991.530	4.964	+	1.196
Settembre »	1.002.356	993.496	8.860	+	3.896
Ottobre »	1.004.035	994.461	9.574	+	714
Novembre »	1.004.517	994.870	9.647	+	73
Dicembre »	1.005.095	995.770	9.325	—	322

I movimenti complessivi effettuati nell'anno distintamente per ciascuno dei fondi lire e relativi conti di anticipazioni speciali sono stati i seguenti:

III LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	CONTI DEI FONDI IN LIRE		CONTI ANTICIPAZIONI SPECIALI		DISPONIBILITÀ (2 - 1) - (3 - 4)
	Dare (1)	Avere (2)	Dare (3)	Avere (4)	
	(in milioni di lire)				
Anno 1957					
INTERIM-AID:					
Introiti	
Utilizzi.	298	— 298
E. R. P.:					
Notificazioni	60.093	60.093	..	
Introiti	61.684	
Utilizzi.	58.845	
Passaggio a « Moody »	
Passaggio a carbone « Surplus »	+ 2.839
MOODY:					
Passaggio da E. R. P.	
Utilizzi.	878	— 878
CARBONE « SURPLUS »:					
Passaggio da E. R. P.	
Utilizzi.	176	— 176
	60.197	60.093	60.093	61.684	+ 1.487
Totale a fine dicembre 1956	950.440	1.004.499	999.632	953.411	+ 7.838
Totale a fine dicembre 1957	1.010.637	1.064.592	1.059.725	1.015.095	+ 9.325

III LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

PRINCIPALI OPERAZIONI PASSIVE DELL'ISTITUTO DI EMISSIONE

Nel 1957 i vaglia cambiari, gli assegni bancari con gli altri debiti a vista ed i depositi in conto corrente liberi e vincolati, che costituiscono le più importanti operazioni di raccolta dell'Istituto di emissione, hanno avuto il seguente andamento (in milioni di lire):

	Vaglia, assegni ed altri debiti a vista	Depositi in c/c liberi	Depositi in c/c vincolati	Totale	VARIAZIONI		
					mensili	rispetto al 31 dicembre 1956	
A fine:							
Dicembre 1956 . .	20.864	102.219	503.036	626.119	—	—	—
Gennaio 1957 . .	13.218	89.006	600.032	702.256	+	76.137	+ 76.137
Febbraio » . .	11.129	87.757	563.885	662.771	—	39.485	+ 36.652
Marzo » . .	13.455	105.416	556.971	675.842	+	13.071	+ 49.723
Aprile » . .	14.485	108.644	555.093	678.222	+	2.380	+ 52.103
Maggio » . .	12.026	109.769	554.529	676.324	—	1.898	+ 50.205
Giugno » . .	14.283	134.474	542.710	691.467	+	15.143	+ 65.348
Luglio » . .	15.949	130.851	576.067	722.867	+	31.400	+ 96.748
Agosto » . .	13.469	136.904	559.325	709.698	—	13.169	+ 83.579
Settembre » . .	11.851	138.406	579.108	729.365	+	19.667	+ 103.246
Ottobre » . .	13.382	122.142	593.720	729.244	—	121	+ 103.125
Novembre » . .	11.956	128.162	651.833	791.951	+	62.707	+ 165.832
Dicembre » . .	26.454	139.877	548.145	714.476	—	77.475	+ 88.357

Le suindicate operazioni hanno registrato nel loro complesso durante il 1957 l'incremento di milioni 88.357, di cui milioni 5.590 nei debiti a vista, milioni 37.658 nei conti correnti liberi e milioni 45.109 in quelli vincolati.

Per quanto concerne i depositi dei conti correnti liberi si notano: limitate diminuzioni del saldo complessivo nei mesi di gennaio e febbraio ed incrementi piuttosto sensibili nei mesi di marzo, giugno e dicembre.

La situazione a fine mese dei conti correnti liberi, distinti per aziende di credito, enti morali ed altri, è riportata nel seguente prospetto:

III LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

DEPOSITI IN CONTO CORRENTE LIBERI.
(in milioni di lire)

	Aziende di credito	Enti moralì	Altri	Totale	Variazioni mensili	
Dicembre 1956	52.906	42.035	7.278	102.219	—	—
Gennaio 1957	42.371	38.924	7.711	89.006	—	13.213
Febbraio »	42.317	39.498	5.942	87.757	—	1.249
Marzo »	41.880	54.866	8.670	105.416	+	17.659
Aprile »	42.507	61.337	4.800	108.644	+	3.228
Maggio »	42.343	61.980	5.446	109.769	+	1.125
Giugno »	46.165	81.046	7.263	134.474	+	24.705
Luglio »	43.529	82.490	4.832	130.851	—	3.623
Agosto »	51.308	80.374	5.222	136.904	+	6.053
Settembre »	48.514	84.899	4.993	138.406	+	1.502
Ottobre »	39.648	77.147	5.347	122.142	—	16.264
Novembre »	46.774	75.877	5.511	128.162	+	6.020
Dicembre »	70.977	62.370	6.530	139.877	+	11.715

Nei conti correnti vincolati si nota a fine 1957, rispetto alla fine del 1956, l'incremento di milioni 45.109, che è dipeso per la massima parte dall'aumentata consistenza dei depositi vincolati delle aziende di credito per la riserva obbligatoria.

I saldi mensili dei conti correnti vincolati ordinari presentano un andamento pressochè analogo a quelli degli anni precedenti, caratterizzato da notevoli aumenti nei mesi di gennaio e di novembre con forti riduzioni in febbraio, giugno e dicembre.

Gli altri conti della specie non presentano sensibili variazioni.

Nella seguente tabella sono riportati i dati di fine mese suddivisi per le singole categorie di depositi.

DEPOSITI IN CONTO CORRENTE VINCOLATI.
(in milioni di lire)

	AZIENDE DI CREDITO		Altri	Totale	Variazioni mensili	
	Speciali (riserve obbligatorie)	Ordinari				
Dicembre 1956	500.464	92	2.480	503.036	—	—
Gennaio 1957	535.722	61.203	3.107	600.032	+	96.996
Febbraio »	540.072	20.394	3.419	563.885	—	36.147
Marzo »	528.340	25.746	2.885	556.971	—	6.914
Aprile »	519.506	34.078	1.509	555.093	—	1.878
Maggio »	521.731	30.047	2.751	554.529	—	564
Giugno »	536.258	4.347	2.105	542.710	—	11.819
Luglio »	548.508	26.067	1.492	576.067	+	33.357
Agosto »	525.551	31.285	2.489	559.325	—	16.742
Settembre »	547.801	28.479	2.828	579.108	+	19.783
Ottobre »	552.848	37.778	3.094	593.720	+	14.612
Novembre »	586.897	62.598	2.338	651.833	+	58.113
Dicembre »	545.224	60	2.861	548.145	—	103.688

III LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

In merito all'andamento dei conti correnti vincolati delle aziende di credito per il rapporto si deve considerare che esso deve essere esaminato unitamente ai depositi in titoli effettuati dalle aziende medesime per gli stessi scopi. Invero, nel 1957 si registra rispetto alla fine dell'anno precedente nei depositi in contanti, di che trattasi, l'aumento di milioni 44.759, cui si aggiunge quello di milioni 62.890 nei depositi in titoli, di guisa che l'incremento complessivo risulta di milioni 107.649, che poco si discosta dall'aumento di milioni 99.570 rilevato complessivamente nel 1956.

Mentre nelle due categorie dei depositi in contanti ed in titoli si hanno variazioni mensili in più e in meno piuttosto sensibili, nel totale si ha un progressivo incremento analogo a quello dell'anno precedente, sebbene più accentuato a fine dicembre 1957.

La percentuale dei titoli così depositati risulta del 53,2 per cento rispetto al totale dei depositi per il rapporto (a fine 1956 essa era del 52,5 per cento).

DEPOSITI VINCOLATI PER LA RISERVA OBBLIGATORIA: IN CONTANTI E IN TITOLI
(in milioni di lire) -

	In contanti	In titoli	Totale
Dicembre 1956	500.465	555.822	1.056.287
Gennaio 1957	535.723	529.478	1.065.201
Febbraio »	540.073	557.017	1.097.090
Marzo »	528.340	558.940	1.087.280
Aprile »	519.506	572.568	1.092.074
Maggio »	521.731	569.106	1.090.837
Giugno »	536.257	565.819	1.102.076
Luglio »	548.508	551.652	1.100.160
Agosto »	525.551	583.196	1.108.747
Settembre »	547.801	572.782	1.120.583
Ottobre »	552.848	580.282	1.133.130
Novembre »	586.897	551.007	1.137.904
Dicembre »	545.224	618.712	1.163.936

La distribuzione dei depositi vincolati (in contanti) delle *Aziende di Credito* nelle varie categorie di conti alla fine del 1956 e del 1957 è la seguente (in milioni di lire):

	Al 31 dicembre 1956	Al 31 dicembre 1957	Variazioni	
Conti correnti vincolati a tempo:				
conti correnti con preavviso di 8 giorni (1,50 per cento)	50	18	—	32
conti correnti con preavviso di 15 giorni (2 per cento)	42	42	—	
Totale conti ordinari	92	60	—	32
Conti correnti vincolati speciali:				
per riserva bancaria (4,25 per cento)	500.465	545.224	+	44.759
Totale	500.557	545.284	+	44.727

PRINCIPALI OPERAZIONI ATTIVE DELL'ISTITUTO DI EMISSIONE

Gli impieghi più importanti dell'Istituto di emissione sono: gli sconti, le anticipazioni ed i prorogati pagamenti alla Stanze di compensazione, il cui andamento nel 1957 è stato il seguente (in milioni di lire):

	Portafoglio su piazze italiane	Anticipa- zioni	Proroghe	Totale	VARIAZIONI	
					mensili	rispetto al 31 dicembre 1956
A fine:						
Dicembre 1956 . .	427.433	107.196	2.560	537.189	—	—
Gennaio 1957 . .	403.975	70.791	—	474.766	—	62.423
Febbraio » . .	392.728	113.793	—	506.521	+	31.755
Marzo » . .	356.735	101.177	1.000	458.912	—	47.609
Aprile » . .	350.105	118.891	5.950	474.946	+	16.034
Maggio » . .	353.620	93.167	—	446.787	—	28.159
Giugno » . .	355.764	115.449	2.596	473.809	+	27.022
Luglio » . .	353.222	87.080	—	440.302	—	33.507
Agosto » . .	380.292	95.013	—	475.305	+	35.003
Settembre » . .	382.005	91.173	—	473.178	—	2.127
Ottobre » . .	382.502	89.912	2.125	474.539	+	1.361
Novembre » . .	380.929	73.906	—	454.835	—	19.704
Dicembre » . .	404.875	81.444	4.888	491.207	+	36.372

Alla fine del 1957 l'ammontare complessivo di dette operazioni presenta la diminuzione di milioni 45.982, dovuta essenzialmente al minor volume degli sconti (per milioni 22.558) e delle anticipazioni (per milioni 25.752).

In alcuni mesi dell'anno si sono registrate diminuzioni più accentuate rispetto a quelle avutesi nel 1956, il che è dipeso soprattutto dalle aumentate disponibilità delle aziende di credito, anche in dipendenza dei pagamenti effettuati dallo Stato per la sistemazione di vecchie gestioni ammassi.

I prorogati pagamenti ai soci delle Stanze di compensazione hanno presentato saldi attivi alla fine dei mesi di marzo, aprile, giugno, ottobre e dicembre per importi piuttosto limitati, col massimo di milioni 5.950 al 30 aprile 1957. Alla fine dell'anno il loro ammontare era di milioni 4.888.

III LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Per quanto concerne le operazioni relative al portafoglio su piazze italiane si nota che a fine 1957 il risconto degli effetti per ammassi è diminuito di milioni 16.819 rispetto a quello del 31 dicembre 1956 anche per la minore esposizione finanziaria relativa all'ultima campagna granaria. Queste operazioni rappresentano alla fine dell'anno 1957 il 94 per cento dell'intero portafoglio (percentuale di poco superiore a quella calcolata a fine 1956).

Anche il risconto ordinario e quello effettuato dal Consorzio sovvenzioni su valori industriali presentano diminuzioni abbastanza sensibili in rapporto al loro limitato ammontare.

ANALISI DELLA CONSISTENZA DEL PORTAFOGLIO

(in milioni di lire)

	Fine 1956	Fine 1957	Variazioni
Risconto di portafoglio:			
ordinario	25.391	20.494	— 4.897
ammassi	396.476	379.657	— 16.819
Consorzio sovvenzioni su valori industriali.	5.499	4.682	— 817
	427.366	404.833	— 22.533
Altri sconti (a)	67	42	— 25
Consistenza totale	427.433	404.875	— 22.558

(a) Residui di sconti diretti, sconti di note di pegno e di buoni del Tesoro.

Nel seguente prospetto sono riportati i dati relativi alle consistenze di detti impieghi, alla fine di ciascun mese del 1957, che, per quanto riguarda il risconto ammassi, pongono in evidenza la tendenza alla diminuzione durante il primo semestre dell'anno ed all'aumento nel secondo semestre, con variazioni di minore importo rispetto a quelle rilevate nello stesso periodo del 1956.

III LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

SITUAZIONE PORTAFOGLIO A FINE MESE
(in milioni di lire)

DATA	AMMASSI		Credito agrario di esercizio	Risconto ordinario	Consorzio sovvenzioni su valori industriali	Note di pegno e buoni del tesoro ordinari	TOTALE
	Aziende di credito	Istituti speciali di credito agrario					
Dicembre 1956	206.136	190.340	3.364	22.027	5.499	67	427.433
Gennaio 1957	202.786	178.057	2.978	14.575	5.499	80	403.975
Febbraio »	198.705	171.342	3.077	14.030	5.496	78	392.728
Marzo »	181.633	156.488	2.911	10.055	5.499	149	356.735
Aprile »	173.254	147.354	2.641	21.369	5.328	159	350.105
Maggio »	175.291	148.209	2.777	21.820	5.378	145	353.620
Giugno »	178.027	146.161	2.924	23.081	5.491	80	355.764
Luglio »	181.635	147.898	2.746	15.412	5.490	42	353.223
Agosto »	196.406	165.479	2.659	10.334	5.390	24	380.292
Settembre »	200.233	170.089	2.485	4.453	4.714	31	382.005
Ottobre »	201.637	171.140	2.310	2.652	4.724	39	382.502
Novembre »	201.701	169.577	2.412	2.464	4.733	42	380.929
Dicembre »	200.342	179.315	5.182	15.311	4.683	42	404.875

DISPONIBILITÀ DI DIVISE ALL'ESTERO
E RAPPORTI CON L'UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

La consistenza delle disponibilità in divise all'estero non ha subito nel corso del 1957 variazioni di rilievo ed al 31 dicembre 1957 risultava nel controvalore in lire pari a milioni 71.037 con l'aumento soltanto di milioni 161 rispetto a quella di fine 1956 (tra queste partite è compreso il deposito in oro per circa 30 milioni di dollari U. S. A., costituito presso la Federal Reserve Bank di New York a fronte degli impegni verso gli Istituti di Bretton Woods, secondo la legge 23 marzo 1947, n. 132; tale partita è stata sistemata nel 1958 a seguito del versamento della quota in oro dovuta dall'Italia al Fondo Monetario Internazionale).

L'Istituto di emissione ha continuato a gestire le divise ed i conti correnti con l'estero per conto dell'Ufficio Italiano dei Cambi, finanziando peraltro l'acquisizione delle valute da parte di detto Ente attraverso l'apposito conto corrente, il cui saldo a fine 1957 era salito a milioni 862.297 di contro ai milioni 675.871 di fine 1956, con l'aumento di milioni 186.426 da ricollegarsi alle maggiori cessioni di valute per effetto della migliorata situazione della bilancia dei pagamenti.

ALTRE PARTITE ATTIVE DELL'ISTITUTO DI EMISSIONE

Alla fine del 1957 i titoli di Stato e garantiti dallo Stato di proprietà della Banca (esclusi quelli che sono destinati ad impiego di accantonamenti vari) risultavano di milioni 72.282, con l'incremento di milioni 11.102 rispetto al 31 dicembre 1956.

III LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

L'«Oro depositato all'estero dovuto dallo Stato» è tuttora contabilizzato per milioni 1.773, cui si contrappone l'accantonamento di milioni 370.

La partita attiva derivante dall'unificazione dei rapporti di credito della Banca verso l'Istituto della Ricostruzione Industriale risulta alla fine del 1957 ridotta a milioni 3.311 in dipendenza dell'ammortamento in atto dal 1936.

Gli immobili della Banca destinati ad uffici continuano ad essere esposti in bilancio per una lira, dato che il costo della costruzione sostenuto nell'anno è stato interamente ammortizzato a fine esercizio.

RISULTATI ECONOMICI DELL'ESERCIZIO 1957 PER L'ISTITUTO DI EMISSIONE

Il conto economico della gestione 1957 presenta le seguenti risultanze:

Utili lordi	Milioni	40.475
Spese	»	40.049
		426
Utile netto	Milioni	426

In dettaglio gli utili lordi sono così costituiti:

Proventi delle operazioni di gestione:

Utili sulle operazioni di sconto	Milioni	15.050
Interessi sulle anticipazioni	»	3.596
Interessi sui conti attivi	»	12.771
Provvigioni diverse	»	1.419
Utili sulle operazioni con l'estero	»	2.633
Benefizi diversi	»	352
		35.821
	Milioni	35.821

Rendite patrimoniali:

Interessi sui fondi pubblici	»	4.464
Proventi degli immobili di proprietà	»	190
		4.654
Totale utili lordi	Milioni	40.475

I proventi del portafoglio per il 1957 sono così determinati:

Risconti alla fine dell'esercizio 1956	Milioni	3.518
<i>più:</i> ammontare degli sconti 1957	»	14.878
		18.396
	Milioni	18.396
<i>meno:</i> risconti alla fine dell'esercizio 1957.	»	3.346
		15.050
Totale	Milioni	15.050

L'aumento degli utili per l'esercizio 1957 rispetto a quelli dell'esercizio precedente è dipeso soprattutto dai maggiori proventi relativi alle operazioni di sconto ed a quelle con l'estero nonché da fruttato dei fondi pubblici.

Le spese di gestione sono così ripartite:

Spese di amministrazione (compresi i contributi per la Cassa Pensioni):

per la Banca (al netto di rimborsi)	Milioni	13.077
per le Stanze di compensazione	»	191
per la vigilanza	»	497
per la Tesoreria (al netto del compenso percepito dallo Stato)	»	4.120
per indennità di liquidazione personale ed altre spese diverse	»	1.322
		19.207
Totale	Milioni	19.207

Altre spese:

Spese per i funzionari	Milioni	259
Spese per movimento valori	»	76
Spese per la fabbricazione dei biglietti	»	2.590
Spese per gli immobili di proprietà	»	548
Tassa di circolazione sui biglietti e sui titoli nominativi a vista	»	4.340
Imposte e tasse diverse	»	3.829
Ammortizzazioni diverse	»	8.620
Interessi passivi	»	547
Erogazioni per opere di beneficenza e di pubblica utilità	»	33
		40.049
Totale	Milioni	40.049

L'incremento nelle spese di gestione per il 1957, che, peraltro, ha trovato la sua copertura nell'aumento dei proventi sopraspecificato, è stato determinato quasi totalmente da maggiori oneri per il personale dell'Istituto, sia in attività di servizio che in pensione.

La situazione numerica del personale della Banca al 31 dicembre 1957, che presenta la diminuzione di 124 unità rispetto a quella dell'anno precedente, è la seguente:

Personale maschile:

di ruolo	N.	5.392	
avventizi ed impiegati a contratto	»	326	
operai	»	247	
		5.965	N. 5.965

Personale femminile:

di ruolo	N.	510	
avventizie ed impiegate a contratto	»	159	
operaie	»	390	
		1.059	» 1.059
Totale	N.	7.024	

III LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Il numero dei pensionati dell'Istituto è salito a fine 1957 a 2.766 unità con l'aumento di 181 unità rispetto al 1956.

Gli utili netti di 426 milioni conseguiti nell'esercizio 1957 sono stati ripartiti nel seguente modo:

al fondo di riserva ordinario, nella misura del 20 per cento	Milioni	85
ai partecipanti, nella misura del 6 per cento sul capitale	»	18
al fondo di riserva straordinario, nella misura del 20 per cento	»	85
ai partecipanti, nella misura del 4 per cento sul capitale, ad integrazione del dividendo.	»	12
allo Stato la rimanenza risultante in	»	226
		426
Totale utili netti		Milioni 426

A norma dell'articolo 56 dello Statuto della Banca, ai partecipanti è stato distribuito, a valere sul fruttato dei fondi di riserva, un ulteriore 20 per cento sul capitale, pari a 60 milioni. Tale importo è uguale al 2,26 per cento dell'ammontare complessivo delle riserve al 31 dicembre 1956 ed è inferiore al limite stabilito dal citato articolo 56.

STANZE DI COMPENSAZIONE

Nel 1957 è lievemente aumentato il volume delle operazioni effettuate dalle Stanze di compensazione amministrate dalla Banca d'Italia. Le operazioni in contante passate dalle Stanze medesime sono rappresentate dall'importo di milioni 68.726.909, mentre le operazioni compensate sono state di milioni 63.999.233, con la percentuale di impiego del contante del 6,88 per cento.

Il valore dei titoli di Stato e garantiti dallo Stato, azionari e obbligazionari, scambiati attraverso le Stanze di compensazione nelle liquidazioni mensili del 1957, al prezzo di compenso è stato il seguente:

Titoli di Stato:

Trattati	Milioni	72 —
Compensati	»	47 —
		25 —
Consegnati e ritirati	Milioni	25 —
		25 —
Percentuale dei titoli consegnati e ritirati		34,72

Titoli azionari e obbligazionari:

Trattati	Milioni	726.587 —
Compensati	»	510.956 —
		215.631 —
Consegnati e ritirati	Milioni	215.631 —
		215.631 —
Percentuale dei titoli consegnati e ritirati		29,67

Tali operazioni sono connesse alle compravendite in Borsa, alle proroghe e consegne o ritiri di titoli franco valuta.

TUTELA DEL RISPARMIO E VIGILANZA SUL CREDITO

Nel 1957 il Comitato interministeriale del credito e del risparmio ha continuato ad esercitare la vigilanza sul credito e la tutela del risparmio, avvalendosi dell'Istituto di emissione per gli accertamenti e le esecuzioni delle proprie deliberazioni.

Le aziende di credito iscritte all'Albo al 31 dicembre 1957 erano così suddivise:

Istituti di diritto pubblico	N.	6
Banche di interesse nazionale	»	3
Banche sotto forma di Società per azioni ed in accomandita per azioni.	»	145
Banche popolari cooperative	»	211
Consorzi a garanzia limitata	»	1
Ditte bancarie	»	52
Casse di risparmio	»	80
Monti di credito di 1 ^a categoria	»	10
Monti di credito di 2 ^a categoria	»	8
Casse rurali ed artigiane	»	704
Altre aziende di credito	»	13
Filiali di aziende estere	»	1
In totale		N. 1.234

Nel seguente prospetto sono esposte le variazioni che si sono verificate durante il 1957 nel numero delle aziende di credito e loro sportelli, distintamente per tipo di azienda nonché delle piazze bancabili:

III LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISegni DI LEGGE E RELAZIONI

AZIENDE DI CREDITO IN ESERCIZIO, SPORTELLI E PIAZZE BANCABILI.
(Movimento dell'anno 1957).

	Istituti di credito di diritto pubblico		Banche di interesse nazionale		Società per azioni e in accomandita per azioni		Banche popolari e cooperative		Ditte bancarie		Casse di risparmio e Monti di 1ª categoria		Altre aziende di credito		TOTALI		Piazze bancabili	
	Aziende	Sportelli	Aziende	Sportelli	Aziende	Sportelli	Aziende	Sportelli	Aziende	Sportelli	Aziende	Sportelli	Aziende	Sportelli	Aziende	Sportelli	Comuni e Frazioni	Comuni
Al 1° gennaio 1957	6	1.257	3	691	145	1.895	210	1.258	54	99	89	2.296	730	773	1.237	8.269	4.256	3.619
Nuove iscrizioni	—	+ 45	—	+ 12	—	+ 68	+ 5	+ 87	—	+ 8	—	+ 155	+ 15	+ 17	+ 20	+ 392	+ 212	+ 144
Mutata costituzione	—	—	—	—	+ 2	+ 2	+ 1	+ 1	—	+ 2	+ 1	—	—	—	—	—	—	—
Incorporazioni	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Poste in liquidazione	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Cancellazioni	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Totale al 31 dicembre 1957.	6	1.300	3	702	145	1.962	211	1.344	52	113	90	2.449	727	761	1.234	8.631	4.440	3.744

Durante lo scorso anno sono pervenute 61 richieste di costituzione di aziende di credito, delle quali 3 riguardavano banche in forma di società per azioni, 5 si riferivano alle Banche popolari e 53 concernevano le Casse rurali ed artigiane.

Dal Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio sono state accolte 2 domande relative a Banche popolari e 5 a Casse rurali; 1 domanda per la costituzione di 1 Cassa rurale è stata respinta e le rimanenti 53 sono rimaste da esaminare.

Il Comitato ha inoltre preso in esame, durante il 1957, 12 istanze pervenute in anni precedenti relative alla costituzione di 2 Banche popolari e di 10 Casse rurali ed artigiane. Di tali istanze ne sono state accolte 11 (1 per una Banca popolare e 10 per Casse rurali) e respinte 1. Pertanto, durante lo scorso anno, è stata autorizzata la costituzione di 18 aziende di credito e cioè di tre Banche popolari e di 15 Casse rurali.

Durante il 1957 sono state autorizzate: la fusione, mediante incorporazione, di due Banche popolari in due consorelle di maggiore importanza e l'incorporazione di due Casse rurali e di una Banca popolare in Casse di risparmio; si è inoltre provveduto ad assoggettare a gestione commissariale n. 3 Monti di credito su pegno.

Sono state iniziate, nell'anno, 15 procedure di liquidazione, e ne sono state definite 21, di cui 12 ordinarie, 7 coatte e 2 fallimentari; il numero delle liquidazioni e delle procedure fallimentari o concordatarie esistenti al 31 dicembre 1957 risultava di 187. L'Istituto di emissione ha provveduto, per quanto di sua competenza, ad affiancare l'opera dei Commissari nelle liquidazioni coatte e dei liquidatori in quelle ordinarie.

Nello stesso periodo è stata autorizzata la istituzione di 372 sportelli bancari; è stata pure autorizzata l'istituzione di 11 sportelli di cassa.

Durante il 1957 sono stati modificati parzialmente gli statuti di 4 Casse di risparmio e Monti di credito su pegno.

I capitali o i fondi di dotazione delle aziende di credito hanno avuto nel 1957 un incremento che ha raggiunto l'importo di milioni 2.594, mentre gli aumenti patrimoniali derivanti da incrementi nelle riserve sono stati di milioni 21.255, come specificato nella seguente tabella:

CATEGORIE DI AZIENDE	Capitali o fondi di dotazione	Riserve per passaggio di utili	Utilizzi di saldi di rivaluta- zione	Altre cause	TOTALE
Istituti di credito di diritto pubblico	5	1.526	—	1.390	2.921
Banche di interesse nazionale	—	1.800	—	—	1.800
Aziende di credito ordinario e Banche popolari cooperative	2.560	3.973	273	4.153	10.413
Casse di risparmio	29	3.582	—	5.104	8.715
Totale	2.594	10.881	273	10.647	23.849

Le Banche hanno effettuato per il « rapporto » versamenti di miliardi 1.194,7, rispetto ai 1.204,5 miliardi di lire dovuti, con una rimanenza da versare al 15 febbraio 1958 di 9,8 miliardi; alla stessa data del 1957 la differenza in meno rispetto al dovuto era di 9,2 miliardi.

Le deroghe e le proroghe a limite di fido autorizzate nel 1957 sono state di miliardi 1.314,3, con una variazione di 20 operazioni in meno rispetto al numero autorizzato nell'anno precedente.

L'ammontare degli assegni circolari emessi alla fine del 1957 da 42 Istituti, su 46 autorizzati, era di 131,6 miliardi.

Gli Istituti autorizzati ad emettere assegni a copertura garantita (il cui taglio massimo è di 1 milione di lire) erano a fine 1957 in numero di 15, come per il passato.

III LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

La Banca d'Italia in detto anno ha effettuato 143 ispezioni alle aziende di credito, cosicché dall'entrata in vigore delle norme sulla vigilanza al 31 dicembre 1957 il numero di tali accertamenti si è elevato a 6.754.

LA CIRCOLAZIONE DI STATO

La situazione per la circolazione di Stato a fine 1957, in seguito alla prescrizione dei biglietti con il 31 dicembre stesso anno, si riassume nei seguenti dati relativi alle sole monete (in milioni di lire):

	MONETE	
	Circolazione autorizzata	Monete emesse
da lire 100.	27.000	19.528
» » 50.	13.000	8.306
» » 20.	5.000	1.155
» » 10.	10.000	8.001
» » 5.	5.900	4.448
» » 2.	100	74
» » 1.	100	92
Totale	61.100	41.604
<i>meno:</i>		
Giacenze nelle casse del Tesoro e della Banca d'Italia		4.758
Circolazione netta effettiva		36.846

Dall'esame dei dati relativi alla circolazione netta effettiva di Stato, si nota che il volume di questo circolante alla fine del 1957, presentava la diminuzione di milioni 4.127 rispetto alla fine del 1956.

Al 31 dicembre 1957 la situazione delle monete e dei biglietti di Stato già prescritti, ancora da scaricare dal conto patrimoniale, risultava, tenuto conto di tutti i biglietti di Stato caduti in prescrizione alla stessa data, in milioni 58.408, così ripartiti:

monete d'argento da lire 20, 10 e 5 per	Milioni	182
monete di Italma vecchio conio (da lire 10, 5, 2 e 1) per	»	337
biglietti di Stato da lire 100 a lire 1 per	»	57.889
In totale	Milioni	58.408

cui vanno, inoltre, aggiunti i seguenti valori, compresi nella situazione dei fondi di cassa: (a)

verghe d'oro per	Milioni	4,2
verghe d'argento per	»	494,1

(a) Senza considerare milioni 213,9, ammontare del certificato di deposito dell'oro, costituito presso la Cassa depositi e prestiti, a garanzia della circolazione dei biglietti di Stato e svincolato con decreto ministeriale 20 giugno 1928.

VIGILANZA GOVERNATIVA SULL'ISTITUTO DI EMISSIONE
E SULLA CIRCOLAZIONE

La Direzione Generale del Tesoro, tramite gli Ispettori del Tesoro e il personale assegnato agli Uffici di controllo presso le Cartiere, le Officine Carte Valori e le Casse speciali dei biglietti di Banca e di Stato, ha continuato nel 1957 ad esercitare la vigilanza sull'Istituto di emissione e sulla circolazione bancaria e di Stato.

In particolare, sono da menzionare: l'intervento del rappresentante governativo alle adunanze del Consiglio Superiore ed all'Assemblea dei partecipanti dell'Istituto di emissione, gli accertamenti riguardanti la situazione patrimoniale e le risultanze economiche della gestione dell'Istituto di emissione nell'esercizio 1957, prima precisate, ed infine la prescritta verifica annuale, improvvisa e simultanea, presso tutte le Casse degli stabilimenti della Banca comprese la Cassa Centrale e la Cassa Speciale. A questa verifica che si è effettuata il 21 novembre 1957 hanno preso parte n. 14 Ispettori Centrali del Tesoro e n. 212 funzionari degli Uffici provinciali del Tesoro.

Si è così constatata, in concomitanza col riscontro delle scritture contabili dell'Amministrazione Centrale della Banca, la regolarità delle scritture, delle consistenze dei fondi di cassa, delle riserve auree, della circolazione e del portafoglio alla data medesima.

In detto anno sono state altresì effettuate, con l'intervento dei cennati organi di controllo, le operazioni di distruzione dei biglietti ritirati dalla circolazione e quelle relative alla fabbricazione ed al movimento dei biglietti di Banca.

Le quantità dei biglietti di Banca logori ritirati dalla circolazione e distrutti nel 1957 sono state le seguenti:

BIGLIETTI RITIRATI DALLA CIRCOLAZIONE NEL 1957.

TAGLI	MIGLIAIA DI PEZZI	IMPORTO in milioni di lire
Biglietti di Banca di nuovo tipo:		
da lire 10.000.	11.288	112.881
da lire 5.000.	12.601	63.007
da lire 1.000.	73.754	73.754
da lire 500.	32.157	16.078
	129.800	265.720
	129.800	265.720

BIGLIETTI DISTRUTTI NELL'ANNO 1957.

Biglietti di Banca di nuovo tipo:		
da lire 10.000.	6.956	69.561
da lire 5.000.	8.261	41.305
da lire 1.000.	20.271	20.271
da lire 500.	15.672	7.836
da lire 100. (tipo 1944).	58.261	5.826
da lire 50.	27.859	1.393
	137.280	146.192
	137.280	146.192

III LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Sono stati pure ritirati, nello stesso anno, biglietti di Stato per le seguenti quantità e valori.

	NUMERO (in migliaia di pezzi)	VALORE (in milioni di lire)
Biglietti da lire 100	108.348	10.835
» » » 50	122.606	6.130
» » » 10	2.453	24
» » » 5	8.543	43
» » » 2	1.904	4
» » » 1	4.330	4
	<u>248.184</u>	<u>17.040</u>

I quantitativi e valori dei biglietti di Stati abbruciati nel 1957 sono i seguenti:

	NUMERO (in migliaia di pezzi)	VALORE (in milioni di lire)
Biglietti da lire 100	111.473	11.147
» » » 50	124.782	6.239
» » » 10	2.625	26
» » » 5	10.930	55
» » » 2	1.904	4
» » » 1	4.330	4
Totale	<u>256.044</u>	<u>17.475</u>

Durante il 1957, in osservanza delle vigenti disposizioni, sono state effettuate le consuete verifiche alle Sezioni provinciali di Tesoreria, alla Tesoreria Centrale, alla Cassa speciale dei biglietti a debito dello Stato, alla Zecca e all'Agenzia contabile dei titoli presso il Debito Pubblico.

PAGINA BIANCA

APPENDICE

- ALLEGATO 1. — Circolazione biglietti di banca e biglietti di Stato e monete in emissione nel 1957.
- » 2. — Situazione della Banca d'Italia nel 1957:
 - a) *attivo*;
 - b) *passivo*.
 - » 3. — Saggi applicati dalla Banca d'Italia.
 - » 4. — Ripartizione regionale delle esposizioni della Banca d'Italia per operazioni di sconto nel 1957.
 - » 5. — Ripartizione regionale delle rimanenze delle anticipazioni concesse dalla Banca d'Italia nel 1957.
 - » 6. — Composizione percentuale delle principali voci del bilancio dell'Istituto di emissione per il 1957:
 - a) *raffronto numerico tra il 1956 e il 1957*;
 - b) *rappresentazione grafica per il 1957*.
 - » 7. — Andamento della circolazione:
 - a) *rappresentazione grafica della circolazione monetaria nel 1957*;
 - b) *rappresentazione grafica della circolazione bancaria e delle operazioni per conto dello Stato nel 1957*.
 - » 8. — Andamento mensile nel 1957 degli impieghi (sconti, anticipazioni, proroghe) e delle operazioni di raccolta fondi (vaglia, assegni ed altri debiti a vista, conti correnti liberi, conti correnti vincolati al netto degli impieghi per conto del Tesoro).
Rappresentazione grafica.

III LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

ALLEGATO 1.

CIRCOLAZIONE BIGLIETTI DI BANCA, BIGLIETTI DI STATO E MONETE

(Dati di fine periodo in milioni di lire)

	A) DISTRIBUZIONE DEI BIGLIETTI DI BANCA PER TAGLI										B) BIGLIETTI DI STATO E MONETE	
	DA LIRE 500		DA LIRE 1.000		DA LIRE 5.000		DA LIRE 10.000		TOTALE	Biglietti di Stato in circolazione effettiva (a)	Monete in circolazione effettiva (a)	
	Importo	%	Importo	%	Importo	%	Importo	%				
Dicembre 1956	35.143	2,0	182.144	10,0	267.805	14,7	1.333.174	73,3	1.818.266	18.281	22.692	
Gennaio 1957	33.119	2,0	166.980	10,1	240.471	14,5	1.212.964	73,4	1.653.534	15.725	23.993	
Febbraio »	32.063	2,0	162.801	10,0	235.729	14,4	1.202.346	73,6	1.632.939	12.963	25.555	
Marzo »	32.218	2,0	163.571	10,0	237.581	14,0	1.213.251	74,0	1.646.621	9.789	27.655	
Aprile »	32.845	2,0	166.578	10,1	237.472	14,3	1.216.320	73,6	1.653.215	7.243	29.646	
Maggio »	32.679	2,0	164.654	10,0	234.840	14,3	1.212.021	73,7	1.644.194	6.250	30.783	
Giugno »	33.155	2,0	166.870	10,0	237.127	14,1	1.230.170	73,9	1.667.322	5.062	31.631	
Luglio »	33.849	2,0	170.313	9,9	242.613	14,2	1.265.046	73,9	1.711.821	1.617	32.750	
Agosto »	34.237	2,0	171.363	10,1	240.830	14,1	1.260.055	73,8	1.706.485	1.617	33.558	
Settembre »	34.563	2,0	172.538	10,0	244.062	14,1	1.277.395	73,9	1.728.558	1.617	34.350	
Ottobre »	34.325	2,0	169.797	10,0	238.657	14,0	1.258.157	74,0	1.700.936	1.616	35.271	
Novembre »	34.068	2,0	168.071	9,8	239.311	13,9	1.274.689	74,3	1.716.139	1.614	35.811	
Dicembre »	37.055	1,9	180.802	9,5	262.717	13,7	1.433.160	74,9	1.913.734	—	36.846	

(a) Dedotte le giacenze presso la Banca d'Italia ed il Tesoro dello Stato di biglietti nuovi e logori da discaricare, nonché di monete.

III LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

ALLEGATO 2-A.

SITUAZIONE DELLA BANCA D'ITALIA NEL 1957 — ATTIVO
(Dati di fine periodo in milioni di lire).

	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settem- bre	Ottobre	Novem- bre	Dicembre
Oro in cassa.	4.229	4.229	4.229	4.229	4.229	4.229	4.229	4.229	4.229	4.229	4.229	4.229
Oro depositato all'estero dovuto dallo Stato	1.773	1.773	1.773	1.773	1.773	1.773	1.773	1.773	1.773	1.773	1.773	1.773
Cassa	9.319	8.673	7.017	6.302	6.356	7.693	8.318	5.994	5.700	5.901	6.176	6.124
Portafoglio	403.975	392.728	356.735	350.105	353.620	355.764	353.222	380.292	382.005	382.502	380.929	404.875
Effetti ricevuti per l'incasso.	79	84	76	78	84	78	53	55	52	176	182	233
Anticipazioni su titoli e merci.	70.791	113.793	101.177	118.891	93.167	115.449	87.080	95.013	91.173	89.912	73.906	81.444
Prorogati pagamenti alle stanze di compensazione	—	—	1.000	5.950	—	2.596	—	—	—	2.125	—	4.888
Disponibilità in divise all'estero.	70.837	70.733	70.600	71.351	71.283	71.108	71.019	71.033	71.053	71.123	71.118	71.037
Titoli emessi o garantiti dallo Stato di proprietà della Banca	60.864	60.865	73.034	72.975	72.974	72.562	67.979	67.981	68.130	67.509	67.712	72.282
Immobili per gli Uffici (a)	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Debitori diversi	816.073	830.623	857.451	854.790	860.605	881.777	931.909	974.328	974.950	984.812	1.011.304	1.038.969
Partite varie.	3.402	3.402	3.402	3.402	3.402	3.379	3.379	3.379	3.379	3.379	3.379	3.311
Anticipazioni temporanee	77.000	77.000	77.000	77.000	77.000	77.000	77.000	77.000	77.000	77.000	77.000	77.000
Anticipazioni straordinarie	342.697	342.697	342.697	342.697	342.697	342.697	342.697	342.697	342.697	342.697	342.697	342.697
Am-lire emesse dalle Forze Alleate	113.896	113.896	113.896	113.896	113.896	113.896	113.896	113.896	113.896	113.896	113.896	113.896
Fondi moneta nazionale forniti alle Forze Alleate	31.245	31.245	31.245	31.245	31.245	31.245	31.245	31.245	31.245	31.245	31.245	31.245
Conto corrente per il servizio di Tesoreria	153.862	51.933	77.490	70.223	81.748	53.947	115.017	37.427	80.608	52.839	107.153	169.700
Impieghi in titoli per conto del Tesoro	345.000	340.000	350.000	350.000	350.000	350.000	350.000	337.000	347.000	337.000	347.000	345.000
Servizi diversi per conto dello Stato	12.862	15.645	14.695	19.877	16.935	24.460	30.610	25.762	22.771	22.097	31.207	32.260
Spese	1.482	2.697	4.651	5.805	7.393	20.480	21.890	23.223	25.324	26.800	28.145	40.049

(a) Valutati in bilancio per una lira.

III LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

ALLEGATO 2-B.

SITUAZIONE DELLA BANCA D'ITALIA NEL 1957 — PASSIVO

(Dati di fine mese in milioni di lire)

	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settem- bre	Ottobre	Novem- bre	Dicembre
Circolazione biglietti Banca di Italia	1.653.534	1.632.939	1.646.621	1.653.215	1.644.194	1.667.322	1.711.821	1.706.485	1.728.558	1.700.936	1.716.139	1.913.734
Vaglia cambiari, assegni, debiti a vista	13.218	11.129	13.455	14.485	12.026	14.283	15.949	13.469	11.851	13.382	11.956	26.454
Depositi in conto corrente liberi	89.006	87.757	105.416	108.644	109.769	134.474	130.851	136.904	138.406	122.142	128.162	139.877
Conti correnti vincolati	600.032	563.885	556.971	555.093	554.529	542.710	576.067	559.325	579.108	593.720	651.833	548.145
Creditori diversi	147.806	147.355	146.261	152.202	152.593	144.266	147.373	144.308	147.194	146.733	149.406	159.621
Tesoro Stato-aiuti internazio- nali	11.300	13.214	11.682	7.962	4.690	3.065	3.768	4.964	8.860	9.574	9.647	9.325
Rendite dell'esercizio in corso	1.510	2.757	4.739	5.927	7.543	20.689	22.134	23.502	25.638	27.147	28.527	40.475
Capitale sociale	300	300	300	300	300	300	300	300	300	300	300	300
Fondo di riserva ordinario	1.596	1.596	1.596	1.605	1.607	1.811	1.832	1.845	1.845	1.855	1.855	1.855
Fondo di riserva straordinario	1.084	1.084	1.127	1.156	1.156	1.213	1.221	1.225	1.225	1.226	1.226	1.226

ALLEGATO 3.

SAGGI APPLICATI DALLA BANCA D'ITALIA

A) *Per le operazioni attive:*

saggio di sconto	4 — per cento
saggio di interesse per le anticipazioni	4 — » »

B) *Per le operazioni passive:*

depositi a vista:

1°) di privati e di enti morali in genere	—
2°) di aziende di credito e di enti morali di carattere assistenziale o aventi fini di utilità sociale	0,50 per cento

depositi vincolati delle aziende di credito:

1°) a tempo:

a 8 giorni	1,50 » » (a)
a 15 giorni	2 — » » (a)
2°) per il rapporto tra patrimonio e depositi	4,25 » »

(a) Gli stessi tassi si applicano per i depositi della specie costituiti da Istituti di previdenza ed assicurazione.

III LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

ALLEGATO 4.

RIPARTIZIONE REGIONALE DELL'ESPOSIZIONE DELLA BANCA D'ITALIA PER OPERAZIONI DI SCONTO NEL 1957
(Dati di fine periodo in milioni di lire)

REGIONI	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
Piemonte	32.761	32.086	29.961	27.904	27.626	27.271	27.055	28.018	27.586	27.736	28.375	29.370
Valle d'Aosta	810	673	788	715	675	594	662	643	705	561	768	796
Lombardia	82.515	82.053	71.638	73.080	76.383	76.176	73.251	74.386	72.044	70.417	70.128	76.614
Trentino-Alto Adige	—	—	95	140	70	16	4	4	3	3	—	—
Veneto	33.942	33.894	31.109	30.061	30.114	29.550	28.706	33.414	33.852	33.965	32.500	34.071
Friuli-Venezia Giulia	4.443	3.891	4.025	4.142	4.007	3.595	3.975	4.805	4.618	4.799	4.748	4.735
Liguria	186	163	205	154	168	180	167	207	157	190	141	217
Emilia-Romagna	64.676	62.774	56.943	56.047	56.562	56.609	58.436	63.267	63.397	62.845	62.997	62.123
Toscana	27.598	28.500	25.688	25.995	26.685	27.003	26.836	27.763	28.631	29.439	29.627	29.604
Umbria	11.949	12.519	11.403	11.027	10.883	11.075	11.065	12.238	12.776	13.174	12.894	12.928
Marche	39.318	38.615	35.869	33.690	33.494	33.461	36.205	39.505	39.962	39.363	39.339	39.123
Lazio	29.536	26.984	26.351	28.364	28.113	30.035	27.115	27.518	24.775	24.713	24.615	31.376
Abruzzi e Molise	16.055	14.178	13.713	13.009	12.803	12.912	12.691	14.598	15.272	14.890	14.840	16.296
Campania	4.886	4.663	5.272	4.084	4.343	3.991	3.415	3.863	3.099	3.309	3.406	5.299
Puglia	13.782	12.800	12.827	11.513	11.971	11.955	12.254	12.609	13.463	13.120	13.092	13.765
Basilicata	9.870	10.263	8.046	7.980	8.014	8.017	8.772	9.357	9.883	9.871	9.941	10.835
Calabria	6.711	6.289	6.116	4.591	4.599	4.809	4.964	5.495	6.085	6.125	6.120	6.419
Sicilia	10.139	8.518	6.035	6.757	6.600	6.383	6.551	8.308	9.638	11.228	10.408	14.086
Sardegna	14.565	13.833	10.351	10.176	10.207	10.072	10.472	13.669	15.454	16.368	16.596	16.759
Ex province Venezia Giulia	15	360	360	360	335	335	395	447	517	517	503	490
Amministrazione Centrale (a)	218	— 328	— 60	316	— 32	1.725	232	178	91	— 131	— 109	19
Totale	403.975	392.728	356.735	350.105	353.620	355.764	353.223	380.292	382.005	382.502	380.929	404.875

(a) Comprende partite in sospeso o di storno (—).

III LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

ALLEGATO 5.

RIPARTIZIONE REGIONALE DELLE RIMANENZE DELLE ANTICIPAZIONI
CONCESSE DALLA BANCA D'ITALIA NEL 1957

(Dati di fine mese in milioni di lire)

REGIONI	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settem- bre	Ottobre	Novem- bre	Dicembre
Piemonte	3.865	4.035	3.436	4.375	4.378	3.483	4.659	3.839	3.859	3.553	3.091	2.678
Valle d'Aosta	84	94	97	107	96	131	91	113	89	92	98	73
Lombardia	32.904	34.198	31.795	39.404	28.069	34.540	31.326	30.246	33.468	31.049	20.908	24.354
Trentino-Alto Adige	421	948	657	606	929	1.225	364	183	359	617	466	108
Veneto	2.738	5.348	5.294	5.426	4.625	5.390	6.607	6.939	5.872	4.721	4.855	2.756
Friuli-Venezia Giulia	453	771	604	548	836	549	347	518	470	482	639	497
Liguria	4.041	4.017	3.689	5.161	4.721	4.144	2.931	3.536	3.422	4.739	4.656	4.052
Emilia Romagna	4.123	7.932	6.319	7.642	7.692	6.370	6.948	7.408	5.304	6.978	6.588	4.729
Toscana	4.955	8.565	8.173	8.752	8.301	9.820	4.993	5.479	4.552	7.608	3.752	6.149
Umbria	650	674	991	890	861	747	874	740	580	717	418	279
Marche	871	1.086	962	1.459	779	989	1.267	762	808	609	657	564
Lazio	6.319	20.777	16.388	19.739	10.362	19.640	13.543	16.923	14.949	11.054	8.977	16.821
Abruzzi e Molise	322	355	293	372	370	402	289	535	238	271	218	120
Campania	1.575	12.465	11.061	11.967	11.488	14.297	2.282	5.629	7.205	6.250	8.376	7.753
Puglia	2.940	3.175	3.308	2.980	2.886	2.989	2.707	2.893	2.728	2.100	2.180	2.027
Basilicata	204	260	264	252	241	270	205	195	258	168	244	182
Calabria	574	739	855	711	582	1.044	637	595	460	906	615	478
Sicilia	3.240	7.039	6.294	7.541	5.101	8.495	6.461	7.424	5.943	7.189	6.418	7.132
Sardegna	175	484	213	523	272	213	333	178	234	113	361	103
Ex provincie Venezia Giulia	337	834	484	436	578	761	216	878	374	696	389	89
Totale	70.791	113.796	101.177	118.891	93.167	115.449	87.080	95.013	91.172	89.912	73.906	81.444

ALLEGATO 6-A.

COMPOSIZIONE PERCENTUALE DELLE PRINCIPALI VOCI
DEL BILANCIO DELLA BANCA D'ITALIA NEGLI ANNI 1956 E 1957

RAFFRONTO NUMERICO.

	1956	1957
<i>Attivo:</i>		
Sconti, anticipazioni e proroghe	23,85	20,01
Riserve auree (a)	4,47	4,10
Disponibilità valuta estera (b)	20,61	27,14
Operazioni dirette con il Tesoro	31,60	31,25
Altre partite	19,47	17,50
	—————	—————
Totale	100 —	100 —
	=====	=====
<i>Passivo:</i>		
Circolazione.	80,72	77,94
Conti correnti liberi e vincolati, vaglia e assegni c/c (c)	12,48	15,04
Aiuti internazionali	0,35	0,38
Patrimonio e riserve.	0,13	0,14
Altre partite	6,32	6,50
	—————	—————
Totale	100 —	100 —
	=====	=====

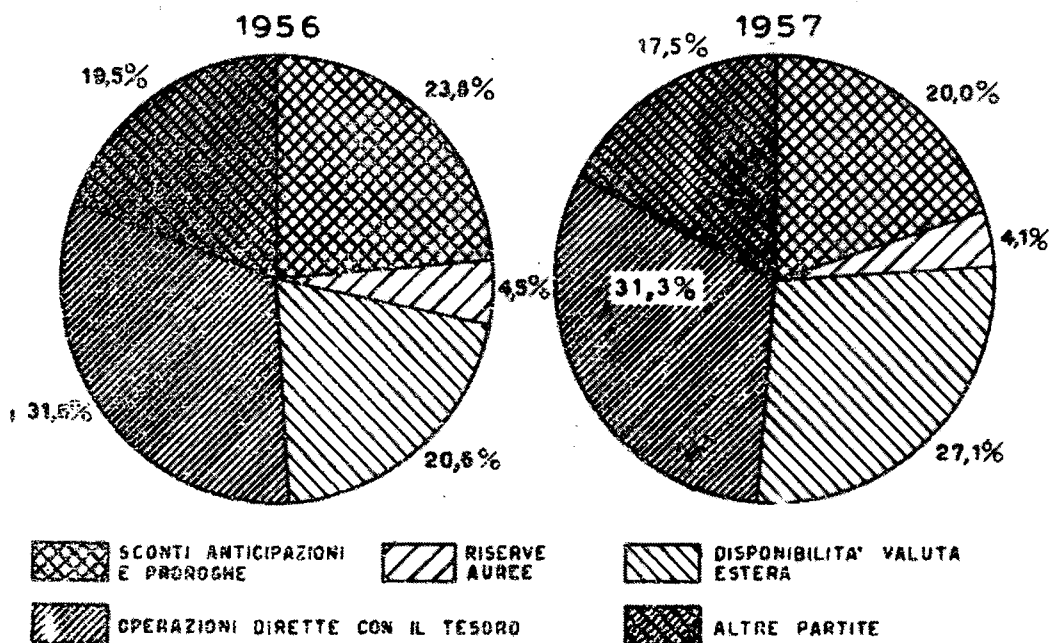
(a) valutate al prezzo di acquisto dell'oro.

(b) compresa la quota di finanziamento all'U. I. C. per provviste valuta estera disponibile a fine anno.

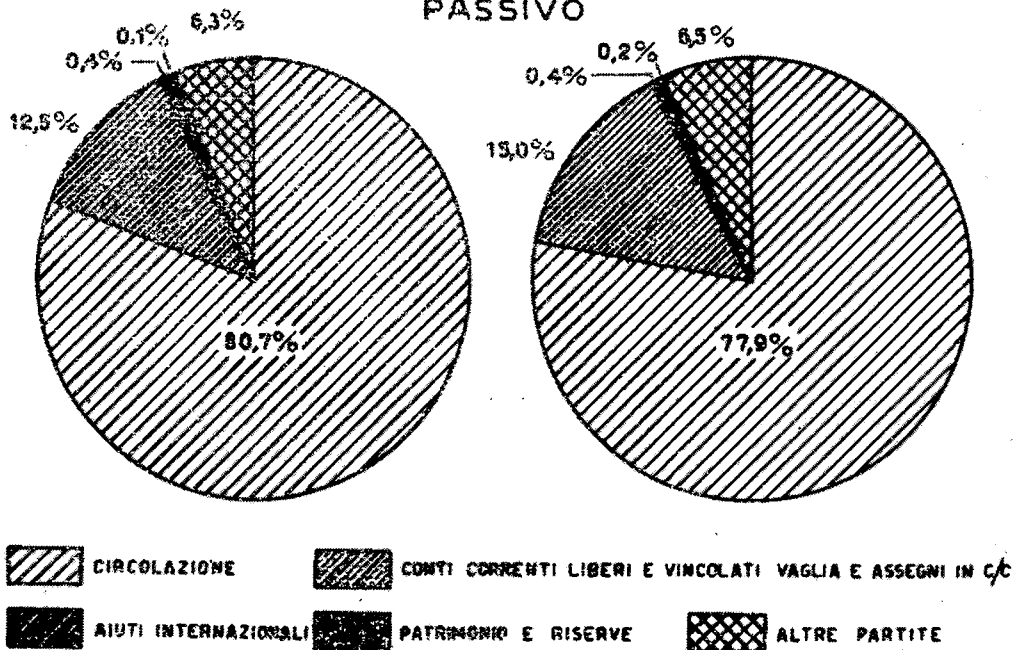
(c) al netto impieghi in titoli per il Tesoro.

COMPOSIZIONE PERCENTUALE DELLE PRINCIPALI VOCI DEL BILANCIO DELLA BANCA D'ITALIA NEGLI ANNI 1956 E 1957

ATTIVO



PASSIVO

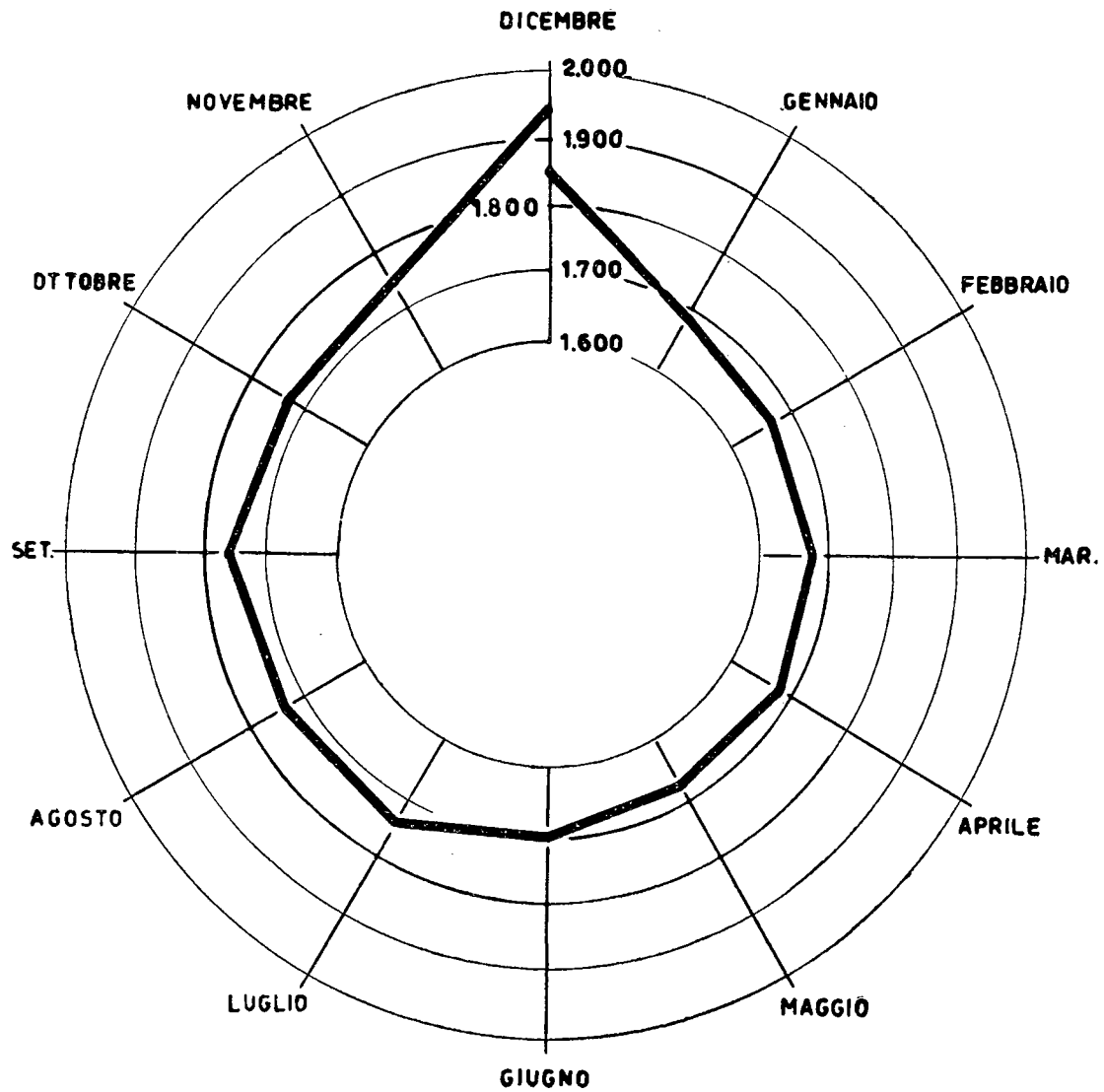


ALLEGATO 7-A.

ANDAMENTO DELLA CIRCOLAZIONE

- a) RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DELLA CIRCOLAZIONE NEL 1957;
- b) RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DELLA CIRCOLAZIONE BANCARIA E DELLE OPERAZIONI PER CONTO DELLO STATO NEL 1957.

CIRCOLAZIONE DEI BIGLIETTI E DELLE MONETE
NEL 1957



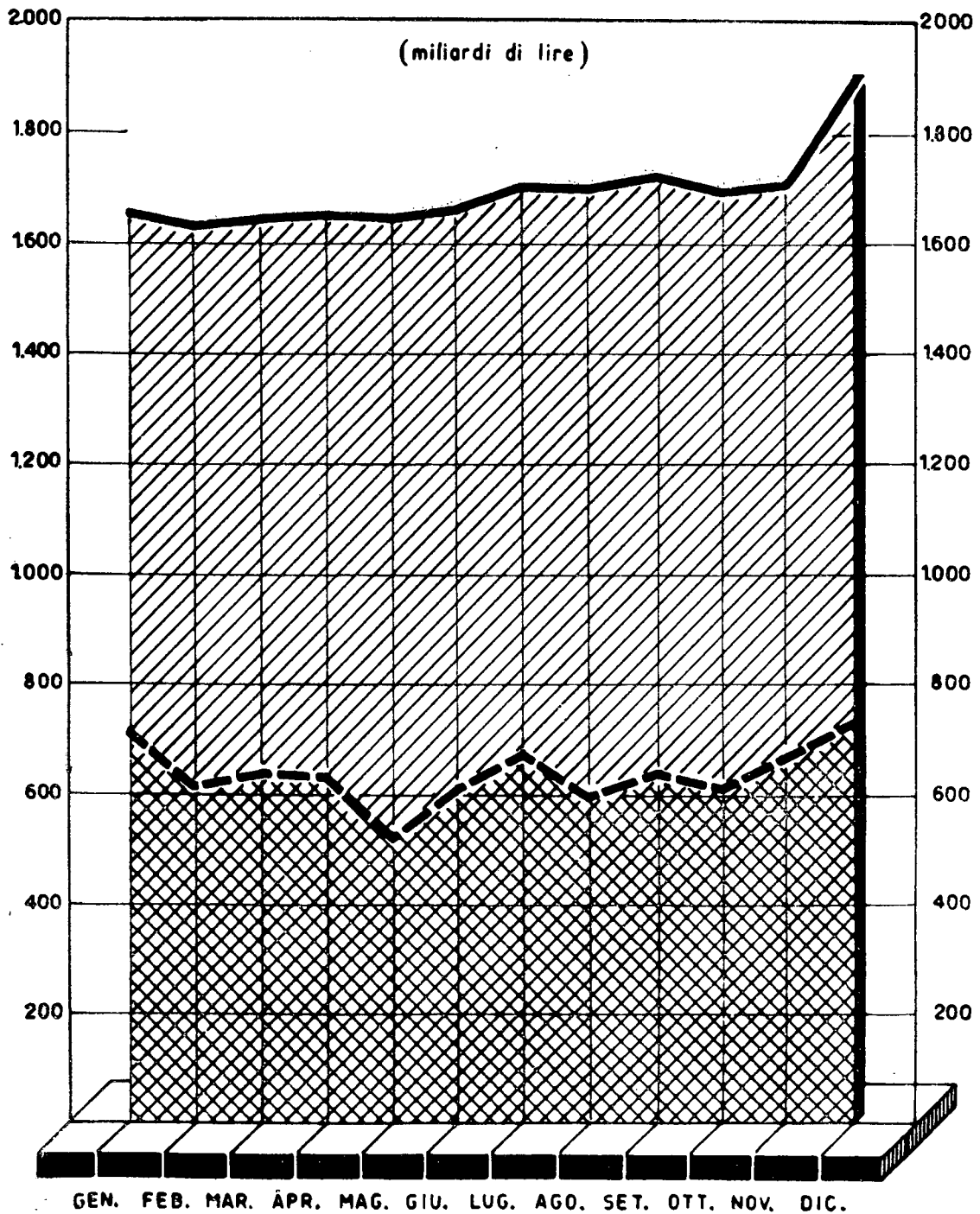
DATI DI FINE MESE IN MILIARDI DI LIRE

ALLEGATO 7-B.

**CIRCOLAZIONE BANCARIA E OPERAZIONI
PER CONTO DELLO STATO NEL 1957**

— CIRCOLAZIONE
BANCARIA

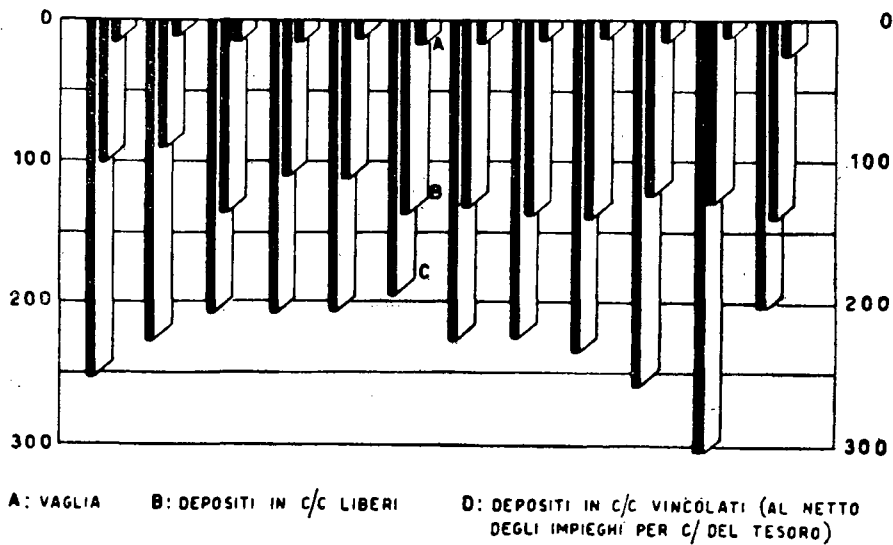
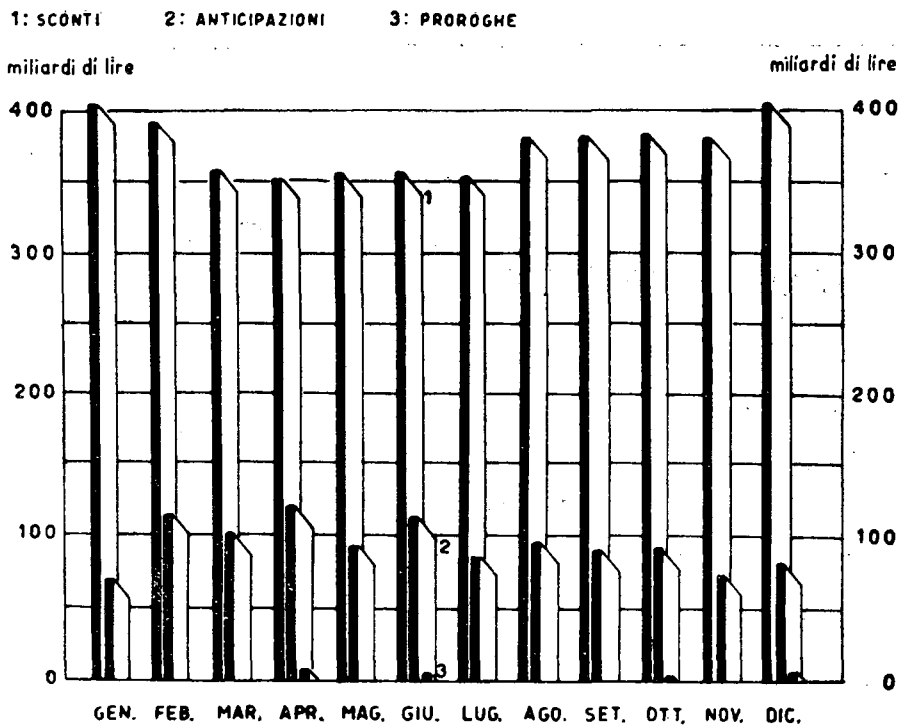
- - - - - OPERAZIONI PER C/ DELLO STATO
ANTICIPAZIONI E C/C TESORERIA



ALLEGATO 8.

ANDAMENTO MENSILE NEL 1957 DEGLI IMPIEGHI (SCONTI, ANTICIPAZIONI, PROROGHE) E DELLE OPERAZIONI DI RACCOLTA FONDI (VAGLIA, ASSEGNI ED ALTRI DEBITI A VISTA, CONTI CORRENTI LIBERI, CONTI CORRENTI VINCOLATI AL NETTO DEGLI IMPIEGHI PER CONTO DEL TESORO)

ANDAMENTO MENSILE DEGLI IMPIEGHI NELL'ANNO 1957



ANDAMENTO MENSILE DELLE OPERAZIONI DI RACCOLTA FONDI NEL 1957